

## UN SALUTO ALLE RAGAZZE E AI RAGAZZI CHE PROSEGUONO NEGLI STUDI

Scegliere un percorso di studi, dopo la scuola secondaria di primo grado, è un compito spesso difficile per voi giovani e per le vostre famiglie.

E' un passo significativo e importante che vi viene richiesto in un momento di vita in cui non sempre siete in grado di effettuare una scelta consapevole.

Per facilitarvi questo compito il nostro Comune, insieme ai vostri Insegnanti, costruisce da anni percorsi e strumenti per sostenervi e orientarvi nelle scelte proponendo incontri a scuola, il progetto Orientarsi Orientare, il Campus orientascuola e questa Guida, realizzata dal Centro ELICA, Settore Socio-educativo, che da tempo ormai vi accompagna.

Da qualche anno abbiamo consolidato un nuovo progetto in collaborazione con la Provincia di Milano – Assessorato all'Istruzione. Si tratta di uno "Sportello per l'Orientamento ed il Riorientamento" con sede presso il Centro Scolastico Parco Nord. A questo sportello potrete rivolgervi qualora, anche dopo la scelta iniziale, vi si presentino problemi, incertezze, esigenze di chiarimenti.

Il vostro percorso scolastico è un "percorso di vita" e a questa scelta dovrete dedicare tempo e attenzione. Siate protagonisti e progettate il vostro futuro a partire da voi stessi, per quello che siete e per quello che pensate di voler essere "da grandi".

I vostri Insegnanti, i vostri Genitori e la stessa Amministrazione Comunale con i suoi servizi sono a vostra disposizione offrendovi strumenti, risorse e aiuto per compiere la scelta migliore possibile.

Un caro saluto e un affettuoso augurio.

ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE  
FORMAZIONE E LAVORO  
ENZA FIORAVANTI

IL SINDACO  
ANGELO ZANINELLO



Il GUIDOTTO è la guida alla scelta degli Istituti Superiori e dei Corsi di formazione professionale, realizzata dal Centro E.L.I.C.A. – Settore Socioeducativo del Comune di Cinisello Balsamo, in collaborazione con la Società Cooperativa Studio Images e con il contributo dei/delle Docenti referenti e dei/delle Dirigenti scolastici/che degli Istituti e delle Scuole superiori presenti.

La guida si divide in quattro parti, ognuna delle quali presenta diversi contenuti.

- La prima parte comprende tre capitoli dedicati a ognuno dei soggetti coinvolti nella scelta: le ragazze e i ragazzi, i genitori, le docenti e i docenti. In ciascuno di questi capitoli si trovano spunti di riflessione, accorgimenti, e indicazioni su come affrontare questo particolare momento, partendo dai diversi punti vista.
- Nella seconda parte viene illustrato l'attuale sistema scolastico e formativo, con uno schema riassuntivo dei percorsi di studio, e una sintesi relativa agli indirizzi scolastici presenti sul territorio della Provincia di Milano.
- La terza parte descrive nel dettaglio gli Istituti d'Istruzione Superiore e i Corsi di Formazione Professionale che si trovano nella nostra zona (Cinisello B. – Sesto S. Giovanni - Cusano M. - Paderno D.), attraverso una "mappa" particolareggiata del nostro territorio - uno speciale "supplemento territoriale"-, ad integrazione di ITER (la guida alla scelta realizzata dalla Provincia di Milano che contiene l' offerta formativa complessiva della Provincia).
- Nella quarta parte infine, vengono proposte alcune "storie reali", si tratta di esperienze vissute da alcuni ragazzi/e in occasione della "scelta" della scuola superiore



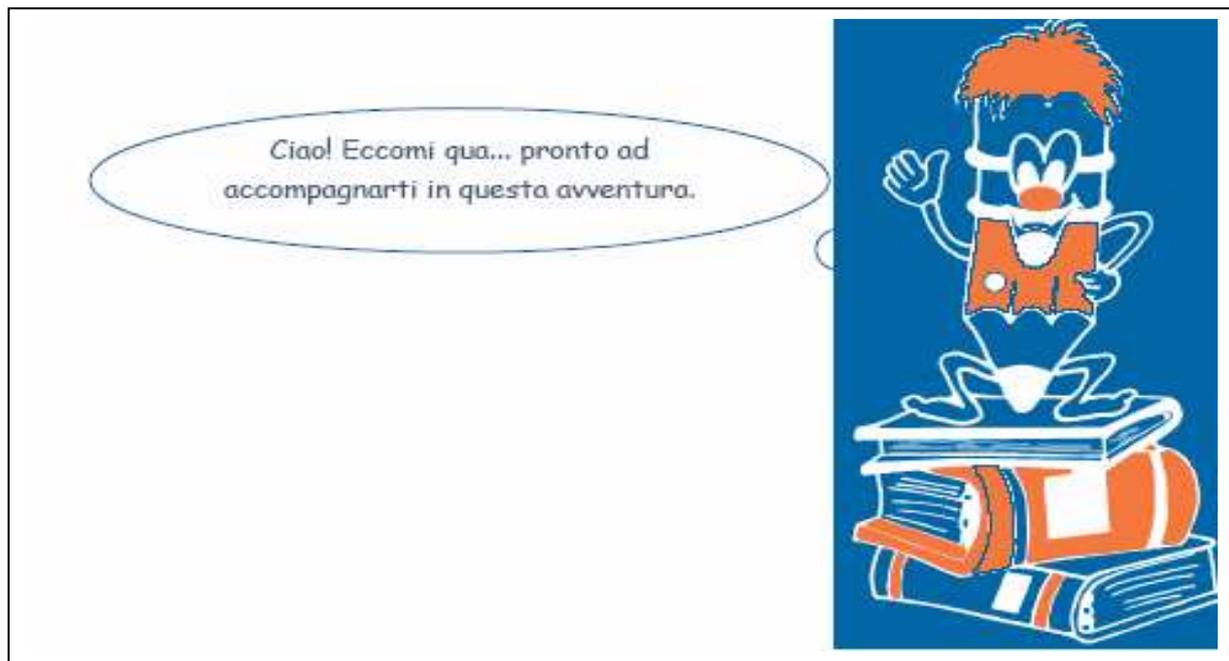
Ci auguriamo che il GUIDOTTO possa essere uno strumento utile, agevole e di supporto al compito che vi aspetta.

Buona lettura!

IL CENTRO ELICA

Pagina da cancellare

## IMPARARE A SCEGLIERE BENE



Quest'anno sarai impegnato/a nella conclusione della tua prima grande "avventura" scolastica (per qualcuno/a sarà stata fantastica, per qualcun altro/a meno...) che ti richiederà, come ben sai, di investire tante energie per raggiungere il traguardo con il massimo della soddisfazione.

Per arrivare a questo risultato, occorre dedicare un po' di tempo, attenzione e cura ad un compito molto importante, forse il più entusiasmante: "scegliere" la scuola nella quale proseguire l'anno prossimo il tuo percorso formativo.

Attualmente, infatti, la legge italiana prevede che tutti i ragazzi e le ragazze debbano andare a scuola fino a 16 anni.

Ci sono tre possibilità:

- Frequentare un percorso scolastico della durata di 3 o 5 anni
- Frequentare un percorso di formazione professionale della durata di 3 anni (in via di definizione)
- Solo dopo aver compiuto 16 anni, lavorare con un contratto di apprendistato in cui siano previsti dei corsi di formazione

Dovrai, quindi, frequentare almeno altri 2 anni di scuola; si tratta di un grande vantaggio che ti consentirà di fare un'esperienza molto utile per confermare la "scelta" fatta per il tuo futuro.

*Scegliere, decidere...* se ci pensi, ogni giorno, in molte situazioni diverse, ti capita di scegliere qualcosa e prendere delle decisioni in molte situazioni diverse; per esempio, quali attività sportive praticare, come trascorrere il tempo libero, quale musica ascoltare, quale "look" adottare..

Quindi per te non è affatto una novità, anzi potresti anche già considerarti un/una "decisore" esperto/a!

A scuola, invece, finora le occasioni per compiere scelte individuali non sono state molte: fino ad ora non hai dovuto scegliere cosa studiare, quali conoscenze approfondire e quali tralasciare.

Può esserti invece capitato di decidere quale scuola frequentare, scegliendo la più adatta a te: per esempio, la più vicina a casa, quella frequentata dai tuoi amici, quella con un'organizzazione o una attività didattica particolare.

Questa scelta, però, è stata fatta, se ricordi bene, soprattutto dai tuoi genitori. Possiamo dire allora che è proprio la prima volta che ti capita di poter scegliere una scuola per le attività che vi si praticano e per le cose che in quella scuola è possibile imparare. Come ogni volta che bisogna affrontare un compito nuovo, è normale quindi avere qualche timore di sbagliare.

Tuttavia, puoi stare sereno/a! La scelta scolastica non deve essere per te “una preoccupazione”, ma piuttosto “un’occupazione”: devi dedicarci tempo, capacità e impegno, avendo ben chiaro che si tratta di un’esperienza che ti vede protagonista principale e che hai o puoi avere a disposizione tutti gli strumenti, le risorse e l’aiuto che ti occorrono per compiere la migliore scelta possibile.

## PROGETTARE LA TUA SCELTA

Prima di tutto è fondamentale che tu comprenda bene qual è il tuo punto di partenza. Gli elementi che contribuiranno a costruire la tua scelta saranno diversi: per esempio la



vicinanza della scuola, il punto di vista dei tuoi genitori, i tuoi risultati scolastici, la scelta fatta dai tuoi amici e/o dalle tue amiche. Non tutti questi fattori hanno però uguale importanza ed è fondamentale che tu trovi il tuo ordine di priorità.

### ***Una regola d’oro***

Per tutti/e vale una regola molto importante: “io sono il/la protagonista, dunque devo partire da me stesso/a”.

Questo vuol dire imparare a conoscerti meglio, domandandoti quali sono le materie che in questi anni hai studiato più volentieri, quali sono stati nella tua esperienza scolastica gli aspetti più piacevoli e interessanti e quali meno, come ti immagini nel tuo futuro, quali sono le attività extra-scolastiche che ti danno maggior soddisfazione.

Può darsi che tu non abbia le idee chiare per rispondere a queste domande, ma questo significa solo che hai ancora tante cose di te da scoprire, tante possibilità da esplorare: ti appassionerai a questa impresa, cogliendo ogni occasione per parlarne e confrontarti con qualcuno/a e rifletterci.

### ***Due esercizi utili***

Un buon metodo può essere ripensare alle tue esperienze e provare a ricavare da queste i tuoi punti forti, i tuoi punti migliorabili, gli aspetti nei quali desideri davvero e pensi di poterti impegnare a fondo per realizzare ottimi risultati.

Un altro esercizio interessante è quello di provare ad immaginare il tuo futuro: sarà bello fantasticare un po' pensando a tutto ciò che "vorresti, potresti, saresti...", formulando ipotesi ed esercitandoti a confrontarle con la realtà, o cercando di ricostruire e valutare i percorsi che potrebbero portarti a realizzare i tuoi desideri.

### ***Tre opportunità di aiuto***

Dunque ascolta con fiducia te stesso/a, facendoti aiutare.

Da chi? Se ci pensi bene, le persone che possono aiutarti sono molte: compagni/e di scuola, amici e amiche, fratelli e sorelle maggiori, familiari, insegnanti, adulti/e che ti piacciono... Ogni occasione per parlare con loro delle tue riflessioni sarà preziosa per aggiungere elementi alla costruzione della tua scelta.

Tutti/e possono aiutarti, ognuno/a in modo diverso.

I tuoi amici e le tue amiche, i fratelli e le sorelle, i cugini e le cugine più grandi di te, che hanno già compiuto la loro scelta scolastica possono essere per te delle "fonti" di informazioni molto interessanti, con i quali confrontarsi.

Non perdere occasione per "intervistarli/e" sulla loro esperienza di scelta, cercando di capire quali sono stati gli elementi positivi e quelli più difficili della loro decisione, come sono riusciti/e a superare gli eventuali ostacoli.

Fatti raccontare il loro punto di vista sulla scuola che stanno frequentando: come è organizzata, come funziona, quali sono le cose belle e le difficoltà che incontrano nella loro vita da studenti.

I tuoi insegnanti, invece, oltre a conoscere molto bene le scuole superiori, conoscono te in un modo molto speciale: lavorando con te per tre anni conoscono il tuo modo di studiare e hanno un'idea sulle tue possibilità.

Il loro punto di vista, che alla fine si esprimerà nel "consiglio orientativo", va dunque tenuto in grande considerazione nell'elaborazione della tua scelta e ogni occasione per discutere con loro di questo argomento va colta.

I tuoi genitori sono i tuoi veri "compagni di viaggio": loro prenderanno la decisione insieme a te e anche per loro si tratta di una scelta molto importante, ti vogliono bene e desiderano vederti soddisfatto/a di ciò che farai.

Conoscono il valore dello studio e del lavoro, conoscono te e saranno insieme a te anche in futuro, accompagnandoti e aiutandoti se ci saranno difficoltà da affrontare; per questo sapere che la tua scelta è stata presa insieme a loro ti sarà d'aiuto anche nei prossimi anni.

Anche con loro cogli ogni buona occasione per parlare di questo argomento; racconta loro i tuoi desideri, le tue ipotesi, i tuoi dubbi e chiedi loro cosa ne pensano.

Ascolta i motivi per cui, magari, ti propongono l'iscrizione a una scuola particolare e fatti accompagnare a visitare le scuole che ti sembrano interessanti e che vorresti "esplorare".

### ***Ed inoltre...***

Esiste uno sportello d'orientamento, realizzato dalla Provincia di Milano, che si trova all'interno del Centro Scolastico Parco Nord. Qui potrai rivolgerti insieme ai tuoi genitori nel caso in cui, avvicinandosi il momento della decisione, avessi ancora dubbi, incertezze sul da farsi e/o desiderio di approfondire la tua scelta (per appuntamento tel. 0261294768 o 02.66048091).

Anche al Centro di Aggregazione Giovanile "ICARO", di Cinisello Balsamo troverai operatori/trici e ragazzi/e che potranno ascoltare i tuoi dubbi e raccontarti la loro esperienza scolastica. ICARO si trova in Viale Abruzzi; puoi telefonare al n. 0266013653 dal lunedì al venerdì, dalle ore 14.30 alle ore 18.30 – tel. 02.66013653.

### ***Tante opportunità per informarti***

A proposito di "esplorazioni", per contribuire ad una buona scelta occorre ricercare, ovunque tu ne abbia la possibilità, delle buone informazioni, cioè informazioni complete, affidabili e verificate, sulle scuole che ti interessano.

In questa guida troverai molte di queste utili informazioni: leggila con i tuoi genitori e i tuoi insegnanti e chiedi loro di aiutarti a capire bene ciò che non ti è chiaro; per esempio le differenze tra le diverse scuole o le diverse possibilità che hai.

Non solo: quando ti sembra di individuare un percorso di studi interessante, vai a visitare la scuola per verificare di persona se davvero potrebbe essere per te un buon posto dove trascorrere i prossimi anni.

### ***Una decisione***

Tutto quello che è stato detto finora dovrebbe condurti a fare una buona scelta ed a frequentare una scuola con soddisfazione.

Potrebbe capitare, invece, che l'anno venturo tu ti renda conto che la scelta fatta non sia stata la migliore; in questo caso dovrai rimetterti con impegno ad occuparti di questa nuova decisione per cambiare corso di studi e, anche in questa occasione, il metodo proposto potrebbe tornarti utile.

E allora...buona scelta!

Riflessione...

- Quanto conta nella tua scelta il fatto di essere un maschio o una femmina?
- C'è qualche scuola che ti piacerebbe frequentare, ma non la vuoi scegliere perché pensi sia adatta solo ai maschi o alle femmine?
- Pensaci bene: forse non è proprio come credi; le scuole e il mondo delle professioni sono molto cambiate negli ultimi tempi...

Per chi desidera approfondire e riflettere:

### Film consigliati

- *Ratatouille*  
Anno 2007 – USA – Genere animazione – Durata 117' – Regia: Brad Bird
- *Little Miss Sunshine*  
Anno 2006 – USA – Genere commedia/drammatico – Durata 101' – Regia J. Dayton e V. Faris
- *Alla ricerca di Nemo*  
Anno 2003 – USA – Genere animazione – Durata 100' – Regia Andrew Stanton
- *School of Rock*  
Anno 2003 – USA – Genere commedia – Durata 108' – Regia: Richard Linklater
- *Caterina va in città*  
Anno 2002 – Italia - Genere drammatico – Durata 90' – Regia: Paolo Virzì
- *Sognando Beckham*  
Anno 2002 – UK/Germania – Genere commedia – Durata 112' – Regia: Gurinder Chadha
- *Scoprendo Forrester*  
Anno 2000 – USA – Genere drammatico – Durata 136' - Regia: Gus Van Sant
- *Jimmy Grimble*  
Anno 2000 – Gran Bretagna/Francia – Genere commedia/drammatico – Durata 105' - Regia: John Hay
- *Billy Elliot*  
Anno 2000- UK – Genere drammatico – Durata 110' – Regia: Stephen Daldry
- *Will Hunting*  
Anno 1997 – USA – Genere drammatico – Durata 126' – Regia: Gus Van Sant
- *Matilda sei mitica*  
Anno 1996 – USA – Genere commedia – Durata 93' – Regia : Danny De Vito
- *Dangerous minds*  
Anno 1995 – USA – Genere drammatico – Durata 100' – Regia: J. N. Smith

- *Giovani, carini e disoccupati*  
Anno 1994 – USA – Genere commedia – Durata 99' – Regia: Ben Stiller
- *Piccole Donne*  
Anno 1994 – USA – Genere drammatico – Durata 115' – Regia: Gillian Armstrong
- *Stand by me*  
Anno 1986 – USA - Genere drammatico - Durata 89' – Regia: Bob Reiner

Per scoprire altri film dedicati alle scelte dei ragazzi e delle ragazze:

[www.giffoniff.it](http://www.giffoniff.it) - sito ufficiale del Giffoni Film Festival nazionale manifestazione dedicata al cinema per ragazzi/e.

### **Letture consigliate**

R.Agostini, P.Rossi – *Come sarò... (Sognare e progettare il futuro)* -Archimede

Paola Mastrocola - *Che animale sei? Storia di una pennuta*- Guanda, 2005

Paola Mastrocola - *Una barca nel bosco*- Guanda, 2005

Gatti Fabrizio – *Viki che voleva andare a scuola* – Fabbri Editori

Gloria Whelan – *La scuola indiana* – A.Mondadori

Karen Cushman – *Catherine* – A.Mondadori, 1997

Per scoprire altri libri dedicati alle scelte dei ragazzi e delle ragazze:

<http://www.csbno.net>

sito del circuito interbibliotecario dei Comuni del Nord Milano

### **Per trovare informazioni in rete**

[www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)

<http://www.provincia.milano.it/scuola/istruzione/orientamento/index.html>

<http://www.provincia.milano.it/scuola/nonunodimeno/index.html>

<http://www.monzaebrianzainrete.it>

<http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it>

<http://www.cittadeimestieri.milano.it>

<http://old.isfol.it/orientaonline/>

[www.studenti.it](http://www.studenti.it)

<http://www.informagiovani-italia.com>



### **Per informazioni e consulenze:**

Sportello di Orientamento e lotta alla Dispersione scolastica della Provincia di Milano/o Centro Scolastico Parco Nord – Via Gorki, 100/106 20092 Cinisello B.  
Riceve su appuntamento: tel. 02.66048091 – 02.61294768

## ACCOMPAGNARE E CONDIVIDERE

### *Una avventura da vivere "insieme"*

Questa lettura è dedicata alle mamme e ai papà dei ragazzi e delle ragazze impegnati/e nella scelta della scuola superiore in cui proseguire il loro percorso di studi.

Se rivolgendoci ai vostri figli e alle vostre figlie abbiamo parlato ai/alle "protagonisti/e" di un'avventura, vogliamo considerare voi genitori come "gli attori e le attrici" non protagonisti/e che in questa esperienza interpretano un ruolo strategico, *accompagnando* il percorso di decisione che il/la ragazzo/a sta compiendo.

Nella relazione che nel corso del tempo avete maturato con loro, avete vissuto molte esperienze in cui è stato necessario o opportuno "scegliere", prendere delle decisioni *per* loro, guidati/e dal desiderio di aiutarli/e a crescere nel migliore dei modi e di garantire loro tutela, opportunità di benessere e qualità della vita sempre migliori.

Dunque, voi genitori potete contare con fiducia sulla profonda conoscenza di vostro/a figlio/a, sulla relazione che con lui/lei avete costruito negli anni e su di un ricco patrimonio di esperienze a cui attingere per comprendere, anche in questa circostanza, quali siano i suoi bisogni particolari di aiuto e vicinanza.

Queste pagine vogliono darvi un contributo, proponendo qualche spunto di riflessione, segnalando qualche motivo di attenzione e fornendo quelle informazioni che possono essere utili per arrivare ad elaborare una decisione in modo *condiviso*.

Vogliamo sottolineare il concetto dell'*accompagnamento* e della *condivisione* della decisione tra lui/lei e voi genitori, poiché riteniamo siano due aspetti strategici, che evidenziano la particolare *delicatezza* della scelta e di conseguenza la particolare *cura* con la quale la stessa deve essere elaborata.

### ***Una scelta da fare con "cura"***

Ovviamente, la misura della delicatezza della scelta sarà diversa per ogni ragazzo/a, sulla base della sua storia e delle sue caratteristiche. In ogni caso, però, è possibile evidenziare alcune particolarità sulle quali è bene riflettere:

- Si tratta di una delle prime occasioni in cui è necessario negoziare la decisione con i ragazzi e le ragazze. Non si può pensare di fare una buona scelta al posto loro così come non si può lasciare che decidano da soli/e: occorre dividerne la *responsabilità*.
- Si tratta di una decisione che sembra interferire in modo molto significativo con il *futuro* dei ragazzi e delle ragazze, dunque il timore di sbagliare è forte per tutti. Occorre, però, considerare che attualmente il mondo del lavoro è, come ben sappiamo, molto cambiato e pervaso dalla richiesta di flessibilità e continua disponibilità al cambiamento. Quindi, al problema di operare una scelta scolastica "giusta" per garantirsi una buona occupazione in futuro, si sostituisce oggi la necessità di essere molto bravi/e nell'operare tante e ripetute piccole scelte, garantendosi un'ampia rosa di possibilità e opportunità di ingresso e permanenza nel mercato del lavoro.
- Non esiste una scelta completamente giusta o una scelta del tutto sbagliata: la vita offre alle persone nel corso del tempo opportunità imprevedibili. Occorre dunque porsi nell'ottica di operare la migliore scelta possibile (o la meno sbagliata!), considerando sempre che (facendo magari un po' di fatica in più) una scelta scolastica poco soddisfacente può anche essere rimessa in discussione ed eventualmente cambiata.

- Scegliere la scuola rappresenta un'ottima occasione per imparare, in generale, a scegliere bene. Occorre cioè, dedicare molta cura a "come" si sceglie per acquisire *una buona metodologia* che, oltre a dare maggiori garanzie di efficacia sul risultato (una scuola da frequentare e concludere con soddisfazione), sia un patrimonio da conservare, raffinare e riutilizzare in futuro, in tutte le innumerevoli situazioni in cui i ragazzi e le ragazze si troveranno a dover affrontare un compito decisionale.

### ***Qualche buona regola***

Anche per voi genitori, il primo consiglio è "partire da sé", dunque prendersi del tempo per riflettere e capire bene cosa significa per voi questo momento di passaggio e con quale atteggiamento lo state affrontando.

Questo vuol dire, innanzitutto, pensare bene a quali sono i vostri desideri e le vostre aspettative sul futuro di vostro/a figlio/a, imparando a distinguerli e a non anteporli a quanto da lui/lei stesso dimostrato ed espresso in questi anni in termini di interessi, motivazioni, passioni, realizzazioni, dentro e fuori dalla scuola.

L'obiettivo deve essere individuare un buon percorso scolastico, capace di valorizzare e sviluppare le reali risorse del/della giovane, anche se non coincide con le vostre aspettative.

Contemporaneamente, pur legittimandovi la possibilità di avere qualche incertezza e timore, è molto importante *essere fiduciosi/e per trasmettere fiducia*, ricordando sempre che i ragazzi e le ragazze percepiscono l'atteggiamento dei loro genitori: se riuscite ad essere sereni/e, motivati/e e ad appassionarvi alla scelta e non farli/e sentire soli/e nel dover affrontare questo compito, i/le vostri/e figli/e non potranno che trarre beneficio dalla vostra vicinanza, non aspettandosi da voi la soluzione, ma piuttosto vivendo questa esperienza come un percorso da fare con il vostro aiuto.

Per essere dei/delle buoni/e compagni/e di viaggio nel percorso di scelta dei ragazzi e delle ragazze, voi genitori avete a disposizione molte opportunità da cogliere e sviluppare:

### ***Ascoltare...***

Dialogare con i ragazzi e le ragazze a proposito dei loro desideri, aspettative e timori, accogliendo il loro punto di vista, proponendo loro il vostro, aiutandoli/e a confrontarsi con la realtà e a trasformare le loro intuizioni in ipotesi da verificare e percorsi possibili.

### ***Osservare...***

Prestare attenzione ai ragazzi e alle ragazze attivi/e in tutte le loro esperienze, considerandole come preziose fonti di informazioni su di loro. I/le giovani (così come noi adulti/e) imparano a conoscersi meglio e a capire quali sono i loro interessi e i loro desideri di studio, approfondimento e sviluppo attraverso le esperienze che vivono. In questo gioca un ruolo molto importante la scuola con la sua proposta formativa, insieme alle altre agenzie educative che i ragazzi e le ragazze frequentano (le attività sportive e ricreative, per esempio).

Anche la famiglia è un luogo importantissimo in cui misurarsi con nuove esperienze.

Il tempo trascorso con i genitori può rappresentare una situazione ricca di possibilità per comprendere le proprie propensioni, le proprie capacità, i propri punti migliorabili: provate a pensare a quante occasioni offre la vita quotidiana per capire se si è particolarmente abili nelle attività pratiche o manuali, se si hanno competenze organizzative, se si è bravi/e a comunicare, se si ha uno spirito scientifico o una particolare sensibilità artistica, se si è dei buoni esecutori/trici e così via.

### ***Valorizzare...***

Osservare i ragazzi e le ragazze significa anche aiutarli/e a riconoscere le loro qualità e le loro risorse positive e a dar loro il giusto valore; questo anche per insegnare loro che le risorse di cui dispongono sono un capitale che non va trascurato, bensì coltivato con cura affinché possa dare in futuro buoni frutti

Ciò significa imparare a guardarli/e come persone uniche: con il loro carattere, le loro fragilità, i loro punti di forza, formati nella loro personale storia di vita. Chi tra voi ha più di un/una figlio/a, sa bene quanto possano essere tra loro diversi/e, e quanto sia importante per loro sentirsi riconosciuti/e e apprezzati/e per ciò che sono, e non perché confrontati/e con altri/e.

### ***Confrontarsi...***

Voi genitori siete di solito i maggiori conoscitori dei/delle vostri/e figli/e, ma non siete mai gli unici.

Spesso appena escono di casa, i ragazzi e le ragazze "si trasformano" e può essere molto interessante ascoltare altre persone per scoprire qualcosa di nuovo su di loro.

Per esempio, è fondamentale confrontare le vostre idee sulla possibile scelta scolastica con quelle dei/delle loro insegnanti, data la natura specifica del loro punto di vista su ciascun studente e la loro conoscenza del sistema dell'istruzione superiore.

### ***Informarsi...***

È molto importante acquisire informazioni corrette sulle scuole che possono essere interessanti per vostro/a figlio/a; cercate dunque risposte alle domande che vi porrete a partire dalle ipotesi di scelta che via via si andranno delineando.

Affinché possano esservi davvero utili, le informazioni che raccoglierete non dovranno mai essere superficiali, raccolte per sentito dire o troppo filtrate dall'esperienza di altre persone.

È bene tener presente sempre che non esistono scuole facili o difficili, prestigiose o dequalificate in senso assoluto: esistono solo scuole più o meno adatte ad ogni singolo individuo e ognuna di esse richiede sempre di essere frequentata con impegno e investimento personale per produrre buoni risultati.

Oltre a questo va ricordato che negli ultimi anni le scuole sono molto cambiate; grazie alla legge sull'autonomia scolastica, ogni istituto ha la possibilità di articolare un'offerta formativa che può comprendere progetti e sperimentazioni particolari, servizi educativi e molto altro ancora (come ad esempio nel caso di progetti/servizi destinati a studenti diversamente abili, realizzati anche in collaborazione con gli altri soggetti del territorio).

Infine se siete genitori di alunni immigrati già presenti o in arrivo in Italia, dovete sapere che la scuola e il Comune di Cinisello, tramite una collaborazione tra insegnanti e mediatori linguistico culturali, offrono un servizio di mediazione interculturale per informarvi sul sistema scolastico italiano e l'offerta formativa territoriale e per orientarvi nella scelta adeguata del percorso di studio di vostro figlio/a (esempio: colloquio informativo tra genitore immigrato ed insegnante, con l'aiuto del mediatore linguistico culturale per conoscere le offerte formative, valutare le inclinazioni e capacità dell'alunno/a ed infine per guidare ad una scelta ragionata del percorso nella scuola superiore tramite la compilazione del modulo di iscrizione).

Dunque è molto importante verificare personalmente le informazioni che si raccolgono su un determinato ambiente, che potrebbe essere il più adeguato ad accogliere vostro/a figlio/a senza farvi troppo condizionare dalle esperienze fatte da altri/e.

Per informarvi avete a disposizione molte risorse, a partire da questa guida, dalle fonti che vi sono indicate e dai servizi presenti sul territorio tra i quali vi segnaliamo:

- lo Sportello di Orientamento e lotta alla Dispersione scolastica della Provincia di Milano che offre un servizio di consulenza gratuita (colloqui di orientamento e informazioni sui percorsi scolastici) ai ragazzi, alle ragazze e ai genitori.  
Lo sportello si trova presso il Centro Scolastico Parco Nord – Via Gorki, 100/106 20092 Cinisello B e riceve su appuntamento telefonando ai numeri: 02.66048091 – 02.61294768

- lo Sportello "Spazio Aperto" dove Mediatori Linguistici Culturali possono fornire informazioni ed orientamenti ai servizi dedicati presenti sul territorio. Il servizio è aperto tutti i mercoledì dalle ore 10 alle ore 16 presso la sede di Viale Abruzzi, 11.
- lo Sportello provinciale per studenti e/o studentesse con disabilità, che offre un servizio di accompagnamento per la definizione di progetti mirati; lo sportello si trova presso il Centro Scolastico "Puecher", Via Dini,7 Milano - tel. 0289532119 – orari: da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

### ***Esplorare...***

Leggete insieme le schede relative alle scuole presenti nel territorio, selezionandole in base ad ampi criteri di scelta.

Non perdetevi poi occasione per partecipare insieme a tutte le iniziative di presentazione dei vari istituti scolastici (Campus e Open day), esplorando in particolar modo i corsi di studio di interesse di vostro/a figlio/a.

Infine, accompagnatelo/a a visitare personalmente le scuole su cui si sta orientando la scelta.

Si tratta di un'esperienza molto importante per entrambi; conoscere l'ambiente scolastico, essere accolti/e dai/dalle docenti, poter porre domande e verificare concretamente il proprio immaginario aiuta moltissimo a consolidare la propria scelta e ad agevolare l'inizio effettivo del futuro corso di studi.

Per chi desidera approfondire e riflettere:

### Film consigliati

- *Tutta la vita davanti*  
Anno 2008 – Italia – Genere commedia – Durata 117' – Regia: Paolo Virzì
- *In questo mondo libero*  
Anno 2007 – Gran Bretagna, Italia , Germania e Spagna – Genere drammatico – Durata 96' – Regia: Ken Loach
- *Mio fratello è figlio unico*  
Anno 2007 – Italia – Genere drammatico- Durata 100' Regia: Daniele Lucchetti
- *Little Miss Sunshine*  
Anno 2006 – USA – Genere commedia/drammatico – Durata 101' – Regia J. Dayton e V. Faris
- *Caterina va in città*  
Anno 2002 – Italia - Genere drammatico – Durata 90' – Regia: Paolo Virzì
- *Sognando Beckham*  
Anno 2002 – UK/Germania – Genere commedia – Durata 112' – Regia: Gurinder Chadha
- *Billy Elliot*  
Anno 2000- UK – Genere drammatico – Durata 110' – Regia: Stephen Dal dry
- *Scoprendo Forrester*  
Anno 2000 – USA – Genere drammatico – Durata 136' - Regia: Gus Van Sant
- *Will Hunting*  
Anno 1997 – USA – Genere drammatico – Durata 126' – Regia : Gus Van Sant
- *Giovani, carini e disoccupati*  
Anno 1994 – USA – Genere commedia – Durata 99' – Regia: Ben Stiller

- *L'attimo fuggente*  
Anno 1989 – USA – Genere drammatico – Durata 130' – Regia: Peter Weir
- *Stand by me*  
Anno 1986 –USA- Genere drammatico - Durata 89' – Regia: Bob Reiner
- *Il ragazzo selvaggio*  
Anno 1979 – Francia – Genere drammatico – Durata 85' - Regia: F. Truffaut
- *I quattrocento colpi*  
Anno 1959 – Francia – Genere drammatico – Durata 93' - Regia: F. Truffaut

### **Lecture consigliate**

G.Pietropolli Charmet – *Non é colpa delle mamme* – Mondadori, 2006

F.Scaparro – *La bella stagione. Dieci lezioni sull'infanzia e sull'adolescenza* – Vita e Pensiero, 2003

D.Pennac- *Diario di scuola-* Feltrinelli, Milano 2002

G.Pietropolli Charmet –*Ragazzi sregolati* – F. Angeli, Milano 2001

S.Vegetti Finzi , Battistin – *L'età incerta:i nuovi adolescenti* – Mondadori, Milano, 2001

G.Pietropolli Charmet – *I nuovi adolescenti* – Cortina , Milano, 2000

F.Scaparro – *Talis pater* – Rizzoli, 1998

G.Pietropolli Charmet – *Amici, compagni, complici* – F. Angeli, Milano, 19

F.Scaparro, G.Pietropolli Charmet – *Bell'età, adolescenza temuta, adolescenza sognata*  
– Bollati Boringhieri, 1993

Per scoprire altri libri dedicati alle scelte dei ragazzi e delle ragazze:

<http://www.csbno.net>

sito del circuito interbibliotecario dei Comuni del Nord Milano

## Per trovare informazioni in rete

[www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)

<http://www.provincia.milano.it/scuola/istruzione/orientamento/index.html>

<http://www.provincia.milano.it/scuola/nonunodimeno/index.html>

<http://www.monzaebrianzainrete.it>

<http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it>

<http://velaonline.seicom.it/cgi-bin/index.aspx>

<http://www.cittadeimestieri.milano.it>

<http://www.borsalavorolombardia.net>

<http://old.isfol.it/orientaonline/>

<http://www.anffasmilano.it/c-formaz-prof/orientamento.htm>

## Per informazioni e consulenze:

Sportello di Orientamento e lotta alla Dispersione scolastica della Provincia di Milano c/o  
Centro Scolastico Parco Nord – Via Gorki, 100/106 20092 Cinisello B.

Riceve su appuntamento: tel. 02.66048091 – 02.61294768

## UN PUNTO DI VISTA SPECIALE

Il processo orientativo individuale dei giovani e delle giovani si sviluppa lungo il corso della loro storia personale e si struttura quindi nell'intreccio della vita familiare, affettiva, sociale e formativa di ciascuno/a di loro.

La maturazione della scelta scolastica rappresenta un primo snodo importante del processo, il cui sviluppo si svolge in modo privilegiato nel contesto sociale, organizzativo e relazionale rappresentato dalla scuola secondaria di primo grado.

Quindi, *il/le protagonisti/e* di questa vicenda interpretano la loro trama in un *palcoscenico* privilegiato, la scuola, dove le relazioni con voi *insegnanti* divengono strategiche e l'*orientamento* diviene uno degli obiettivi e degli approcci pedagogici che caratterizzano il percorso scolastico.

Ogni scuola organizza la propria proposta formativa promuovendo nel corso del triennio pratiche diverse, quali, ad esempio, la diffusione della didattica orientativa disciplinare, l'adesione a progetti di istituto e/o territoriali finalizzati allo sviluppo di competenze orientative e all'accompagnamento alla scelta dei/delle giovani e dei loro genitori, l'offerta di servizi di consulenza orientativa e la formulazione collegiale di un consiglio orientativo per ogni allievo e allieva.

Voi docenti siete coinvolti/e a livello individuale e collegiale in tutte queste attività, dedicandovi spazio e professionalità, con un conseguente sviluppo di competenza al passo con i cambiamenti sociali in atto. Un esempio tra tutti nel nostro territorio è lo sviluppo con il progetto "Integrazione Scuola", tramite il suo sportello 'CiCo' (filo diretto con le scuole), per il supporto all'inserimento ed all'accoglienza degli alunni/e immigrati/e e delle loro famiglie e, quindi, all'orientamento mirato per la scelta del percorso nella scuola

superiore (in particolar modo saranno sperimentate azioni di orientamento con l'Istituto Montale del Parco Nord). Per questo siete una parte integrante nonché una risorsa fondamentale per l'integrazione degli/le alunni/e e i loro genitori.

Con questa consapevolezza, vogliamo rivolgerci a voi per offrire un contributo di riflessione specifico, cogliendo il punto di vista del particolare *ruolo* che l'insegnante gioca nel percorso di scelta, al di là del suo compito istituzionale di orientare gli/le allieve.

### ***Tre preziose risorse***

Nel processo decisionale di ogni allievo/a con la sua famiglia, voi insegnanti potete essere risorse indispensabili, in quanto *esperti/e* rispetto a tre delle variabili fondamentali della scelta da fare:

- La conoscenza sul piano tecnico-legislativo e territoriale dell'offerta formativa a disposizione dei e delle ragazzi/e
- La conoscenza sviluppata nel corso del triennio di ogni singolo/a allievo/a che consente l'elaborazione di una valutazione competente della qualità delle risorse positive di cui ciascuno/a di loro può disporre alla fine del ciclo di studi
- La relazione di fiducia consolidata con ogni allievo/a e con i suoi genitori, in cui è possibile elaborare un punto di vista autorevole e concreto sul futuro scolastico dei e delle ragazze/i

### ***Tre diversi interlocutori***

Voi insegnanti che orientate siete chiamati/e ad interagire in diversi *setting* in cui avete modo di incontrare tre diversi "soggetti" per i quali potete essere molto utili:

- I/le ragazzi/e

La scelta orientativa rappresenta un'opportunità straordinaria per svolgere con gli allievi e le allieve conversazioni e colloqui individuali tematizzati, in cui essi/esse possano esercitarsi nel verbalizzare e argomentare le loro ipotesi di scelta e il processo che le ha prodotte.

Si tratta per loro di ottime occasioni di informazione, formazione e confronto con una persona adulta “competente” e partecipe, ma nel contempo meno coinvolta affettivamente di un genitore e disponibile ad ascoltarli/le senza dover esprimere valutazioni o consigli; momenti importanti in cui confrontare le proprie idee e i propri dubbi con un altro punto di vista significativo e sempre ricco di elementi utili all’elaborazione di una buona scelta.

Inoltre, quando voi insegnanti dedicate ai/vostri/e allievi/e un momento di ascolto privilegiato di questo tipo, vi concedete l’opportunità di arricchire e trasformare in modo anche inedito la conoscenza che avete del/la ragazzo/a, facilitando il vostro compito di accompagnamento alla scelta.

#### ▪ I genitori

Allo stesso modo, un colloquio con i genitori “dedicato” alla scelta orientativa del/della loro figlio/a può essere considerato un’ottima occasione di incontro tra “esperti/e” che deve essere assolutamente colta e valorizzata.

L’incontro con i genitori merita allora molta cura da parte di voi insegnanti: occorre assumerne il punto di vista, aiutandoli/e a confrontarlo con le reali possibilità del/della ragazzo/a e ricordando sempre che quanto vi dicono sarà un fattore primario del modo in cui i e le giovani decideranno.

Il colloquio con i genitori è la situazione ideale per esprimere il proprio parere, spiegandone le motivazioni e contestualmente valorizzare le riflessioni e le opinioni del/della ragazzo/a.

- Il gruppo classe

Infine, voi insegnanti avete la possibilità di incontrare un "soggetto" che per i ragazzi e le ragazze può essere una ricchissima risorsa formativa: un gruppo di pari, coinvolti in un contesto e in una relazione educativa, accomunati dall'obiettivo di realizzare il medesimo compito orientativo.

Questo è il luogo privilegiato in cui i/le giovani, attraverso una metodologia attiva che ne solleciti il protagonismo e il confronto con la medesima esperienza dei compagni e delle compagne, possono essere davvero aiutati/e ad acquisire e sviluppare competenze auto-orientative: analizzare e rinforzare il proprio metodo di scelta, condividere i propri desideri, elaborare le proprie aspettative e i propri timori.

### ***Tre competenze strategiche***

Un'ultima sottolineatura meritano quelle che riteniamo essere le tre competenze forti che un/una insegnante che orienta esercita, misurandosi con un agire professionale particolare, che arricchisce il compito dell'insegnamento:

- *Ascoltare*, in modo attivo, partecipe ed orientato a facilitare la produzione e l'elaborazione di contenuti da parte di tutti i soggetti con i quali in forme diverse, interagite;
- *Accompagnare*, i soggetti lungo tutto il percorso di sviluppo e maturazione di una scelta autonoma e consapevole, che abbiamo visto attraversare luoghi e tempi diversi, aiutando le persone a padroneggiarne il processo decisionale;
- *Mediare*, sostenendo e agevolando la negoziazione della scelta tra gli attori in gioco: genitori e figli/e, individui e gruppo di pari.

Per chi desidera approfondire e riflettere:

## Film consigliati

- *Tutta la vita davanti*  
Anno 2008 – Italia – Genere commedia – Durata 117' – Regia: Paolo Virzì
- *In questo mondo libero*  
Anno 2007 – Gran Bretagna, Italia , Germania e Spagna – Genere drammatico – Durata 96' – Regia: Ken Loach
- *Little Miss Sunshine*  
Anno 2006 – USA – Genere commedia/drammatico – Durata 101' – Regia J. Dayton e V. Faris
- *Rosso come il cielo*  
Anno 2005 – Italia – Genere drammatico – Durata 95' – Regia: Cristiano Bortone
- *Caterina va in città*  
Anno 2002 – Italia - Genere drammatico – Durata 90' – Regia: Paolo Virzì
- *Sognando Beckham*  
Anno 2002 – UK/Germania – Genere commedia – Durata 112' – Regia: Gurinder Chadha
- *Donnie Darko*  
Anno 2001 – USA – Genere fantasy – Durata 133' – Regia: Richard Kelly
- *Scoprendo Forrester*  
Anno 2000 – USA – Genere drammatico – Durata 136' - Regia: Gus Van Sant
- *Billy Elliot*  
Anno 2000- UK – Genere drammatico – Durata 110' – Regia: Stephen Dal dry
- *Will Hunting*  
Anno 1997 – USA – Genere drammatico – Durata 126' – Regia : Gus Van Sant
- *Ovosodo*  
Anno 1997 – Italia – Genere commedia- Durata 99' – Regia Paolo Virzì
- *Dangerous minds*  
Anno 1995 – USA – Genere drammatico – Durata 100' – Regia: J. N. Smith

- *Giovani, carini e disoccupati*  
Anno 1994 – USA – Genere commedia – Durata 99' – Regia: Ben Stiller
- *L'attimo fuggente*  
Anno 1989 – USA – Genere drammatico – Durata 130' – Regia: Peter Weir
- *Stand by me*  
Anno 1986 –USA- Genere drammatico - Durata 89' – Regia: Bob Reiner
- *Il ragazzo selvaggio*  
Anno 1979 – Francia – Genere drammatico – Durata 85' - Regia: François Truffaut
- *I quattrocento colpi*  
Anno 1959 – Francia – Genere drammatico – Durata 93' - Regia: François Truffaut

Per scoprire altri film dedicati ai ragazzi e alle ragazze:  
[www.giffoniff.it](http://www.giffoniff.it)

Consigliamo ai/alle docenti il cofanetto prodotto da ISMU dal titolo "Viaggi nelle storie" – Frammenti di cinema per narrare .  
Costanza Bargellini e Silvana Cantù

Per chi desidera approfondire il tema dell'orientamento e delle metodologie orientative:

### **Lecture consigliate**

R. Mantegazza – *Lettera ad uno studente* – Ed. Città Aperta Milano , 2008

F.Batini, S.Giusti - *L'orientamento narrativo a scuola* – Ed.Erickson , 2008

C.Tamanini (a cura di) *Maschi e femmine a scuola: stili relazionali e di apprendimento-*  
Provincia di Trento 2007

L.Lipperini- *Ancora dalla parte delle bambine-* Feltrinelli, Milano, 2007

S. Kanizsa - *Il lavoro educativo. L'importanza della relazione nel processo di insegnamento-apprendimento*, Bruno Mondadori, Milano, 2007

R.Biorcio (a cura di) – *La scuola vista dai protagonisti .Rapporto 2006 sulla scuola secondaria superiore e la formazione professionale nella provincia di Milano-* F.Angeli, Milano, 2006

S.Guglielmi, M.B.Perucci – *Professioni da donne?-* Arti Grafiche Fiorini, Milano, 2006

G.Amoretti, N.Rania – *L'orientamento: teorie, strumenti e metodi* – Ed.Carocci, Roma, 2005

Miur/Irre/Er – *Orientamento scolastico e famiglia ,Corresponsabilità educativa Scuola-Famiglia-* Irre Emilia Romagna, 2004

Isfol – *L'orientamento a scuola: quale ruolo per l'insegnante* – Roma, 2003

A.Maria Di Vita, Perticone Giovanna (a cura di) – *Narrare il genere. Genere e individuazione nell'adolescenza-* Unicopli, Milano, 2003

D.Pennac- *Diario di scuola-* Feltrinelli, Milano 2002

O .Scandella, D.Bellamio, E.Cicciarelli, M.Vimercati – *La scuola che orienta, Percorsi, ruoli e strumenti* – RCS Libri, Milano, 2002

G.Antonucci G., M.T.Aquilano, S.De Fazi, A.Del Cimmuto, C.Montedoro, L.Verdi Vighetti-*Una prospettiva che orienta. Attenzioni metodologiche e approccio di genere nei percorsi di orientamento per giovani uomini e donne-* Isfol-Enaip, - Editoriale Aesse, Roma, 2002

M.R. Mancinelli – *L'orientamento dalla A alla Z* – Vita e Pensiero, 2002

M.L. Pombeni - *Orientamento scolastico e professionale* - Il Mulino, 2001

B.Mapelli, G.Bozzi Tarizzo, D.De Marchi – *Orientamento e identità di genere - Crescere donne e uomini* - RCS Libri, Milano, 2001

M.L.Pombeni – *Il colloquio di orientamento* – Carrocci Editore, Roma, 1996

M.L.Pombeni, M.G. D'Angelo - *L'orientamento di gruppo* .- Carrocci Editore, Roma 199

## Per trovare informazioni in rete

[www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)

<http://www.provincia.milano.it/scuola/istruzione/orientamento/index.html>

<http://www.provincia.milano.it/scuola/nonunodimeno/index.html>

<http://www.monzaebrianzainrete.it>

<http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it>

<http://velaonline.seicom.it/cgi-bin/index.aspx>

<http://www.cittadeimestieri.milano.it>

<http://www.borsalavorolombardia.net>

<http://old.isfol.it/orientaonline/>

<http://www.anffasmilano.it/c-formaz-prof/orientamento.htm>

## Per informazioni e consulenze:

Sportello di Orientamento e lotta alla Dispersione scolastica della Provincia di Milano  
c/o Centro Scolastico Parco Nord – Via Gorki, 100/106 20092 Cinisello Balsamo - riceve  
su appuntamento: tel. 02.66048091 – 02.61294768

da eliminare